

NON SOLO SPORT

Sguardo sul sociale

Una Nazionale 'made in Massa' Nasce la squadra europea delle vittime di violenza

L'idea è di Massimo Santucci ed è coordinata da Stefano Della Pina. Il tecnico è Bruno Debbiani. Debutta a Roma l'8 marzo in un torneo di beneficenza a favore dell'ospedale Bambin Gesù

MASSA

Il prossimo 8 marzo ci sarà il debutto ufficiale a Roma, in un torneo di calcio di beneficenza, della neonata Nazionale Europea delle Vittime di Violenza. La squadra è nata da un'idea del massese Massimo Santucci ed è sostenuta dall'Associazione europea vittime di violenza (Aevv), che si impegna nella tutela e nel supporto delle vittime di ogni forma di violenza. La Nazionale ha il suo quartier generale proprio a Massa, coordinata da Stefano Della Pina che fa parte anche del gruppo di giocatori. L'allenatore è un altro massese, Bruno Debbiani, e nello staff c'è anche Giovanna Santi (consigliera comunale di Pd), team manager della Massese e sempre molto attenta alle tematiche femminili. La Nazionale europea delle vittime di violenza è sponsorizzata da Acqua San Carlo, azienda locale presieduta da Eugenio Alphantery, che ha messo a disposizione anche il completino da gioco.

L'evento dell'8 marzo, organizzato con il patrocinio di diverse istituzioni, nasce con l'obiettivo di raccogliere fondi per l'Associazione 'Casa di Edo' che offre ospitalità alle famiglie dei piccoli pazienti in cura presso l'Ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma. Il torneo vedrà la partecipazione di diverse formazioni tra le quali la Gendarmeria Vaticana, la Nazionale Italiana Magistrati, la Nazionale Italiana Parlamentari e il Fc Kantonsrat dalla Svizzera, oltre alla rappresentanza della Guardia d'Onore del Pantheon, della Rappresentanza Vaticana e del Comune di Massa. L'evento sarà gratuito e aperto al pubblico, con la possibilità di effettuare donazioni a favore dell'associazione benefica. Per chi desidera contribuire, è stato messo a disposizione un Iban per le donazioni: IBAN: IT 29 E 02008 40510 000103964203.

Proprio ieri Massimo Santucci ha presentato nella sala stampa di Montecitorio il suo libro autobiografico dal titolo: «Il coraggio da chi tutto ebbe inizio». Lui, nativo di Massa, da bambino fu costretto a trasferirsi in



Ecco la Nazionale Europea delle Vittime di Violenza con quartier generale a Massa

Svizzera al seguito della madre in fuga da un marito violento. Durante la presentazione dell'autobiografia sono intervenuti, oltre all'autore, anche il comandante della Polizia municipale di Massa, Giuliano Vitali, l'assessore all'integrazione della regione svizzera di Soletta, Thomas Von Arx, e l'assessora alle politiche di genere e alle pari opportunità di Massa, Monica Bertoneri. «Sono fiero - ha detto Santucci - di promuovere la presentazione di un libro che parla di italiani all'estero e contemporaneamente della piaga della violenza sulle donne».

Gianluca Bondielli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Taglio del nastro per due nuovi canestri e un campo rinnovato

Cinquale, spazio alla pallacanestro «Strumento anche di inclusione»

MONTIGNOSO

Lo sport cresce a Montignoso con un importante intervento dedicato alla pallacanestro. Il Comune, infatti, ha inaugurato due nuovi canestri e un campo rinnovato all'interno della palestra di Cinquale, migliorando così le strutture a disposizione dei giovani atleti. Un risultato reso possibile grazie al finanziamento di 28.500 euro ottenuto tramite il Ministero dello Sport con l'impegno dell'onorevole Alessandro Amorese di FdI. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato rappresentanti del Coni, l'ex campione di basket Giacomo 'Gek' Galanda, il Centro Minibasket Montignoso e l'Associazione Autismo Apuania, che con il progetto Basket Aut dimostra l'importanza dello sport come strumento di inclusione. Per molti ragazzi con disturbi dello



L'inaugurazione con il sindaco Lorenzetti, il deputato Amorese e Gek Galanda

spettro autistico, la pallacanestro rappresenta non solo un'attività sportiva, ma un'opportunità di crescita, socializzazione e partecipazione attiva alla vita comunitaria.

«L'amministrazione comunale continua a investire nello sport - afferma il sindaco Gianni Lorenzetti - perché è un valore fondamentale per la formazione dei giovani e per la coesione sociale. Grazie a

questo intervento diamo ai ragazzi di Montignoso strutture sempre più adeguate e inclusive, dove poter coltivare la propria passione per il basket e lo sport in generale». Il Comune di Montignoso conferma così il proprio impegno nel potenziamento delle infrastrutture sportive, riconoscendone il ruolo essenziale per la crescita della comunità e delle nuove generazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dentista e tennista

Perfetti campione italiano over 65 E ora i Mondiali

MASSA

Gianni Perfetti ha conquistato il primo posto ai Campionati italiani assoluti senior indoor nella categoria over 65. Il torneo, giunto alla settima edizione e organizzato dalla Fitp, la Federazione italiana tennis e padel, si è disputato al Club The Village Padel & Tennis di Grosseto. Quest'anno il torneo ha registrato un'affluenza record di partecipanti, con 268 giocatori suddivisi in categorie maschili e femminili dai 35 agli 85 anni. Le gare hanno compreso partite di singolare, doppio e doppio misto, e si concluderà il prossimo 9 marzo. Perfetti, classe 1960, dentista massese e presidente della commissione dell'Albo degli Odontoiatri, ha iniziato a giocare a tennis da piccolo e non ha mai smesso. Con oltre 60 anni di esperienza sulla terra rossa, è attualmente classificato 3.3. Nei primi due mesi di quest'anno ha già disputato 11 partite in 3 tornei vincendo quasi tutte le sfide. Non solo: nel 2021 ha raggiunto il suo best rank di 2.8. Con la vittoria a Grosseto, Perfetti ha battuto i campioni in carica nell'indoor, Paolo Moscelli, e nell'outdoor, Pier Luigi Castagna, guadagnandosi un posto d'onore ai prossimi Campionati Mondiali a squadre, 'Britannia Cup', che si terranno a Miami in Florida a maggio. A Grosseto è stato premiato (nella foto) dal presidente della Federazione Tennis Toscana, il pistoiese Luigi Brunetti.

«Chi l'ha detto che a una certa età bisogna mollare? - ha dichiarato Perfetti -. Questa vittoria agli Italiani over 65 dimostra che la vera forza non si misura con l'età ma con la passione e la voglia di lottare. Ho dato tutto in campo e il risultato mi ripaga di anni di sacrifici, sudore e allenamenti. Questo non è solo un trofeo, è una sfida vinta contro il tempo. Mi piace pensare che non sia mai troppo tardi per inseguire i propri sogni, soprattutto se il tennis è nel cuore. E adesso... ci vediamo a Miami».

© RIPRODUZIONE RISERVATA